

Il MAXXI presenta un ricco programma di mostre ed eventi dedicati ad arte, architettura, design, fotografia, in dialogo aperto e dinamico tra diverse discipline e linguaggi.

Il museo si conferma spazio di ricerca e sperimentazione, interrogandosi sulle trasformazioni del presente, proponendo nuove prospettive, percorsi di senso e immaginazione.

A partire dal 18 aprile, due importanti progetti espositivi daranno il via a un calendario di iniziative che proseguirà per tutto il 2025.

«Il 2025 apre nuove prospettive per un MAXXI in continua evoluzione. Arte, architettura, design, fotografia e pensiero critico si intrecciano per ridefinire i confini del possibile, mentre ogni progetto diventa un'occasione per esplorare nuovi orizzonti e tracciare traiettorie inedite, favorendo il dialogo tra discipline, culture e idee contemporanee. In questo spazio dinamico e in divenire, il futuro si immagina, si costruisce e si espande».

**Emanuela Bruni**

Consigliera reggente Fondazione MAXXI

«Il MAXXI si presenta come uno spazio pluralista per affrontare temi attuali e internazionali. In occasione del suo quindicesimo anniversario, il museo ospiterà importanti mostre personali e progetti collettivi, invitando a riflettere sulle istanze della contemporaneità al di là dei confini delle singole discipline.

Un ricco programma che prende avvio dalle mostre per offrire approfondimenti e il dialogo, nell'era odierna della tecnologia innovativa, delle conversazioni civiche e delle emergenze ambientali. La realtà va più in fretta dell'arte ma è proprio l'arte che costruisce il domani».

**Francesco Stocchi**

Direttore artistico MAXXI

## MOSTRE | L'Aquila

### True Colors. Tessuti, movimento, colori e identità | dal 6 giugno

Dipartimento Arte – Diretto *ad interim* da Monia Trombetta



Claudia Losi, *Etna Project*, 2001- Photo Patrizia Tocci

È fissato per l'inizio di giugno l'opening di **True Colors. Tessuti, movimento, colori e identità**, la grande mostra che animerà fino al 16 novembre Palazzo Ardinghelli, gioiello barocco sede del **MAXXI L'Aquila**, con opere realizzate dal 2000 che utilizzano il tessuto per la costruzione di narrazioni, spazi, movimenti e relazioni. Curata da Monia Trombetta con Chiara Bertini, Fanny Borel, Donatella Saroli e Anne Palopoli per le performance, la mostra presenta opere processuali, installazioni immersive e site-specific provenienti dalla collezione del MAXXI in dialogo con opere in prestito e nuove produzioni realizzate da artisti internazionali che utilizzano il tessuto riconoscendone la capacità di rappresentazione dell'identità più intima e profonda tanto del singolo quanto di intere comunità. L'ispirazione è rafforzata dal contesto culturale abruzzese nel quale l'arte tessile ha radici antiche nell'ambito dell'economia agropastorale e del virtuoso artigianato. La mostra sarà anticipata, nel mese di maggio, da **Towards Tomorrow** di **Kaarina Kaikkonen**, potente e poetica installazione allestita nella corte a esedra di Palazzo Ardinghelli, e attivata grazie alla partecipazione dei cittadini che vogliono condividere parte del proprio vissuto attraverso la donazione di abiti usati.

### Andrea Pazienza. La matematica del segno | dal 5 dicembre

Dipartimento Arte – Diretto *ad interim* da Monia Trombetta



Andrea Pazienza, *Repubblica italiana*, 1974 - © Mariella Pazienza, Michele Pazienza

**Andrea Pazienza. La matematica del segno** è il titolo della seconda mostra del 2025, che apre al

pubblico il 5 dicembre e anticipa la monografica con cui il MAXXI di Roma, nel 2026, celebrerà il settantesimo del fumettista. Il progetto espositivo presenta un omaggio al suo talento e alla sua influenza nell'arte e nella cultura italiana, celebrando il legame speciale dell'artista con l'Abruzzo dove ha trascorso gli anni della giovinezza e della formazione. La mostra, curata da Giulia Ferracci e Oscar Glioti, presenta circa quaranta opere grafiche e pittoriche realizzate ad acquarello, china e pennarello, analizza i colori, la linea e il tratto, e propone alcune tavole centrali per descrivere la struttura compositiva adottata dall'autore nei suoi fumetti. L'esposizione prende in esame lo stile e la tecnica, l'uso dello spazio, le influenze e riferimenti adottati da Andrea Pazienza a partire dai primi elaborati infantili, passando per le stagioni 'pescarese' e 'bolognese', fino a toccare gli ultimi capolavori artistici. Un approfondimento è dedicato a Convergenze, la galleria d'arte pescarese che nel 1973 ha ospitato la prima mostra personale di Pazienza, punto di riferimento per tanti autori di quella stagione artistica.

Appuntamento irrinunciabile per il MAXXI L'Aquila è il festival **PERFORMATIVE**, giunto alla quinta edizione e realizzato in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti del capoluogo abruzzese, in programma nel secondo week end di settembre. Un fitto programma di performance, danza, teatro, musica e talk si sviluppa nelle sale del Museo, negli spazi dell'Accademia di Belle Arti progettati da Paolo Portoghesi e in altri luoghi della città, creando un laboratorio urbano e attivando processi di creatività e sperimentazione grazie alle azioni degli artisti invitati a contribuire. Un potente focus sull'oggi che recupera la forte tradizione legata alla performance in Abruzzo, da Fabio Mauri a Joseph Beuys.

**PUBLIC PROGRAM** Nell'autunno 2025 un intenso calendario di appuntamenti approfondirà i contenuti della mostra *True Colors*. Continuano poi, anche per quest'anno, le collaborazioni con le realtà del territorio - Università degli Studi dell'Aquila, Conservatorio di Musica "A. Casella", L'Aquila Film Festival - per la realizzazione di talk, presentazioni editoriali, proiezioni cinematografiche nella corte e concerti inseriti nel programma di **Estate al MAXXI L'Aquila**. E in estate, come di consueto, il MAXXI L'Aquila torna a decorare lo spazio antistante il museo con interventi di arredo urbano firmati dall'architetto Giuseppe Grant, in collaborazione con l'Urban Center e con l'Università degli Studi dell'Aquila: un "**abaco urbano**" che valorizza lo spazio pubblico con strutture mobili e funzionali, pensate per accogliere le diverse attività del museo e per favorire l'uso spontaneo della piazza da parte dei cittadini.

[Info e immagini](#)  
[maxxi.art/area-riservata](mailto:maxxi.art/area-riservata)

[Ufficio Stampa MAXXI\\_press@fondazionemaxxi.it](mailto:Ufficio Stampa MAXXI_press@fondazionemaxxi.it) +3906324861  
[Ufficio Stampa MAXXI L'Aquila\\_pressaq@fondazionemaxxi.it](mailto:Ufficio Stampa MAXXI L'Aquila_pressaq@fondazionemaxxi.it) +390862414083